

COMUNE DI ROMANENGO
PROVINCIA DI CREMONA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 26.02.2014)

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Art 2 – Funzioni

Art. 3 - Richiesta della celebrazione

Art.4 - Matrimonio su delega

Art 5 – Matrimonio con l’ausilio di un interprete

Art 6 - Luogo della celebrazione

Art 7 – Allestimento della sala

Art 8 – Prescrizioni per l’utilizzo

Art 9 - Giornate ed orario della celebrazione

Art.10 – Organizzazione del servizio

Art 11 – Costo del Servizio

Art.12 – Uso dello strumento pubblicitario

Art.13 – Disposizioni finali

Art. 14 - Entrata in vigore

- Allegato “A”

- Allegato “B”

Art 1- Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli art. 106 e seguenti del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 03/11/2000, n.396).

Art 2 - Funzioni

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario generale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1-comma 3- del D.P.R.396/2000.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

E' fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art 3 -Richiesta della celebrazione

La richiesta di celebrazione del matrimonio, contenente l'indicazione del giorno e della sala prescelta per la cerimonia, si presenta presso l'ufficio di Stato Civile, compilando apposita domanda, sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "A", che forma parte integrante del presente regolamento.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l'ora del matrimonio, la sede comunale prescelta per la cerimonia, la scelta del regime patrimoniale e l'indirizzo ove verrà stabilita la residenza coniugale.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art.4 - Matrimonio su delega

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare la richiesta, di cui al precedente art. 3, co. all'Ufficio di Stato civile, con anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre con anticipo di almeno 8 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;

Art 5 -Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento sulla capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art 6 - *Luogo della celebrazione*

Il matrimonio civile viene celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati nella "Casa Comunale", individuata nelle seguenti sedi:

- a - **Sala Consiliare del Palazzo Comunale "Roberto Gandelli"** (così com'è allestita e compatibilmente con l'attività istituzionale dell'Amministrazione) o altra saletta a disposizione;
- b – **Cascina Ca' dei Polli** (dopo la consegna da parte del privato a questa Amministrazione e con allestimento a carico dei nubendi).

Non è consentita la celebrazione in luoghi diversi da quelli sopra riportati, se non per quanto previsto dall'art.110 del Codice Civile ("se uno degli sposi per infermità o per altro impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile, è nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, l'ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito").

Art. 7 - Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei medesimi.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione

Possono essere autorizzati anche dei brevi brindisi di auguri, all'interno o all'esterno delle sale entro e non oltre l'orario concordato con l'Ufficio servizi demografici.

Art. 8 - Prescrizioni per l'utilizzo

E' vietato il lancio di riso, coriandoli, confetti o altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma di euro 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente come indicato nel precedente comma.

A garanzia di quanto sopra stabilito i nubendi dovranno sottoscrivere una liberatoria in favore del Comune di Romanengo con cui solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e si accollano direttamente le spese causate per danni subiti dagli arredi e strutture di proprietà dell'Ente.

Art. 9 -Giornate ed orario della celebrazione

I matrimoni civili, in base alla richiesta dei nubendi, sono celebrati , in via ordinaria, dal **lunedì** al **sabato** dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Non si possono tassativamente celebrare matrimoni durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- 1 e 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 Novembre
- 8 Dicembre
- Natale e Santo Stefano
- festa del Santo Patrono

La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo.

Art. 10 - Organizzazione del Servizio

L'Ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile che procederà al coordinamento con gli altri Uffici Comunali, dando le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo

L'istanza di cui al precedente art. 3, dovrà essere inoltrata al Sindaco, almeno 30 giorni prima del matrimonio, da parte di entrambi i nubendi.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda procederà alternativamente come segue:

- accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, comunicando, contestualmente ad uno degli interessati, l'eventuale importo da pagare a titolo di rimborso ;
- comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza, mettendone, contestualmente, a conoscenza il Sindaco.

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva, fino a quando:

- 1) L'Ufficiale di Stato civile avrà firmato, la nota di conferma – allegato B - della data/ ora e della sede prescelta per la celebrazione (entro 15 giorni) ;
- 2) i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile del rimborso eventualmente dovuto ai sensi dell'art. 11 del presente regolamento;

Al fine di evitare inutili contestazioni o sollecitazioni, la precedenza delle prenotazioni seguirà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo.

Art. 11- Costo del Servizio

Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili nella Sala Consiliare "Roberto Gandelli", in quanto sede istituzionale all'uopo preposta, purchè la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici.

Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori dell'orario di apertura degli uffici e/o presso la sede distaccata del comune, è dovuto un rimborso forfetario, stabilito ed aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale, relativo al costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia, personale d'attesa, ecc.).

Art. 12 – Uso dello strumento pubblicitario

Al fine di promuovere ed incrementare le celebrazioni civili così organizzate, l'Amministrazione comunale, potrà prevedere la stipula di convenzioni con enti preposti alla promozione turistica locale, nazionale ed internazionale o con soggetti privati operanti nel settore turistico - alberghiero. Potranno, inoltre essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa avvalendosi della rete telematica (internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento di informazione compatibile con questa finalità.

Art 13 - Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre, n.396
- D.Lgs.18 agosto 2000, n.267

Art. 14 -Entrata in vigore

Il presente regolamento, dopo l'esecutività del provvedimento di adozione, verrà pubblicato per 15 giorni all'albo comunale ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione”.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento dell'eventuale tariffa i matrimoni civili già prenotati dall'Ufficio di Stato civile.

Allegato “A”

Domanda di prenotazione Sala per celebrazione di Matrimonio Civile

Il sottoscritto/a _____
nato il _____ a _____
residente a _____
in via _____ n. _____ - Tel. n. _____

e

la sottoscritta _____
nata il _____ a _____
residente a _____
in via _____ n. _____ - Tel. n. _____

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre

chiedono

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____
alle ore _____ presso: _____

Dichiarano

1. Di scegliere il seguente regime patrimoniale:
comunione dei beni
separazione dei beni

2. l'indirizzo familiare , successivamente al matrimonio sarà il seguente: _____

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del presente Regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione; in particolare dichiarano di assumere ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura e di presentare la necessaria documentazione, unitamente alla ricevuta di versamento (ove dovuto), nei termini previsti dagli artt. 4 e 10 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Data

Firma dei nubendi
